

Presidente dott. Luigi Orfeo



7 Il nuovo assegno unico



8 Consigli per l'igiene orale del neonato

10 Adozione nazionale: il percorso da seguire



14 Intervista al nuovo Presidente SIN Luigi Orfeo



18 Coliche del lattante

20 La miopia cresce tra i bambini



24 Plagiocefalia: cos'è e come prevenirla



26 Tutto quello che dovrete sapere per arrivare preparata al parto

29 Malattie reumatologiche in età pediatrica: come affrontarle

SOMMARIO

- 5 News**
- 12 Cose curiose**
- 15 Leggere in famiglia**
- 16 Selezione Baby**
- 21 Very Important Baby**
- 28 Baby Link**
- 30 Piccoli artisti**

Presidente dott. Luigi Orfeo


SIN
 Società Italiana di
 Neonatologia

Intervista al nuovo Presidente SIN Luigi Orfeo

Il **dott. Luigi Orfeo** è il nuovo presidente della Società Italiana di Neonatologia (SIN).

È stato eletto durante il XXVII Congresso Nazionale a Roma. Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (TIN) dell'Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli - Isola Tiberina di Roma, Orfeo ha contribuito attivamente alla crescita della SIN come consigliere e svolgendo negli ultimi tre anni il ruolo di Coordinatore delle attività di Presidenza al fianco del Presidente Fabio Mosca, cui succede, restando in carica fino al 2024. Abbiamo discusso con il nuovo presidente dei principali obiettivi del suo mandato e delle azioni da mettere in campo per riportare "il neonato al centro del futuro".

Alla base del suo programma c'è l'inversione della tendenza alla denatalità. Per questo la SIN ha intrapreso un dialogo diretto con

Per saperne di più

Leggi l'intervista completa su:
babymagazine.it

a cura di:
Chiara Carbone



il Ministero della Salute. Come si può ridare fiducia ai giovani che vogliono diventare genitori?

Siamo in un momento estremamente delicato, il Covid-19 ha sicuramente peggiorato una tendenza in corso di calo delle nascite. Dobbiamo urgentemente investire sul futuro delle famiglie italiane. Occorrono nuove politiche strutturate, per conciliare ad esempio lavoro e famiglia. Con il Recovery plan si potrebbe fare molto, investendo proprio in questa direzione. La cosa importante è quella di consentire alla donna che lavora di potersi creare una famiglia senza essere penalizzata, cosa che purtroppo ancora oggi accade.

Si diventa genitori sempre più tardi, anche questo è un punto su cui lavorare?

Bisogna fare in modo che i giovani siano incentivati anche con politiche fiscali: i figli non devono essere solo un costo, ma una risorsa. Come SIN ci impegneremo a sostenere interventi come il Family act, sul quale riponiamo la nostra fiducia, anche se l'iter è lungo. Servono inoltre congedi parentali per i padri, non solo per le madri ed asili nido. C'è grande differenza anche tra le diverse aree geografiche, complessivamente in Italia solo il 30% dei bambini da 0 a 3 anni utilizza gli asili nido. Ce ne sono pochissimi pubblici, tanti privati, che comportano

un impegno economico notevole per le famiglie e questa è una limitazione per le donne.

Durante la pandemia molte donne hanno affrontato e affrontano ancora oggi il parto e il travaglio completamente da sole. Per la diade "mamma-bambino" la presenza del padre-compagno, quanto è importante?

Il ruolo del padre è andato incontro ad una progressiva evoluzione ed oggi i papà sono coinvolti al pari delle madri nella salute dei propri bambini. La presenza di entrambi i genitori nella gestione quotidiana del neonato risulta indispensabile, per facilitare il legame con i genitori e per permettere a mamma e papà di occuparsi della cura del proprio bambino nei diversi momenti della giornata. In particolare per i neonati prematuri, la permanenza dei genitori col neonato 24/24h ha il fine di ridurre lo stress, facilitare l'allattamento materno ed il contatto fisico tra genitori e neonati e aiutare la famiglia a partecipare nella presa di decisioni cliniche che riguardano il proprio figlio. I genitori stando insieme, inoltre, possono supportarsi reciprocamente, anche psicologicamente. Numerosi studi hanno dimostrato come le opinioni e il comportamento dei padri influenzino le decisioni materne anche in merito all'allattamento al seno. I padri possono essere decisivi sia sull'inizio, sia sulla durata nel tempo.